



COMUNE DI GAVOI

PROVINCIA DI NUORO

Copia

Data della pubblicazione: 19/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE del 17/11/2014 N° 89

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE TESSILE PROVENIENTE DA NUCLEI DOMESTICI COMUNALI.

L’anno 2014 il giorno 17 del mese di **Novembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze posta nella sede del Comune, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunita La Giunta Municipale per trattare gli argomenti all’O.D.G.

Presiede l’adunanza il Sig.: Porcu Giovanni.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenze
Porcu Giovanni	SI
Dario Costeri	SI
Mastro Elena	NO
Mulas Marcella	SI
Cuccui Mariangela	SI
Sedda Gianfranco	SI

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **Gattu Teresa** incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO QUANTO SEGUE:

- il Decreto Legislativo 152/2006 (Testo unico ambientale), come modificato da l’ultimo decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010, di attuazione della Direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti: • all’art. 184 (classificazione) definisce rifiuti urbani i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- nell’allegato D alla parte IV classifica i rifiuti tessili con il CER 200110 -Abbigliamento e 200111 – Prodotti tessili individuandoli come frazioni della raccolta differenziata;
- all’art. 183, lett. f) definisce come raccolta differenziata “la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico”;
- all’art. 205 stabilisce che deve essere assicurata una raccolta differenziata di rifiuti urbani secondo le percentuali minime indicate (65% entro il 31/12/2012) salvo deroga espressa concessa dal Ministro dell’Ambiente alle condizioni indicate nello stesso articolo;
- all’art. 198 stabilisce che “i Comuni concorrono (...) alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati “ (comma 1) e che gli stessi Comuni “concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti “ (comma 2) che stabiliscono in particolare “le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi” (ct. Comma 2, lett. e);
- all’art. 181, comma 1, lett. a) (come sostituito) prevede al 2020, anche a carico dei Comuni, l’obbligo di adottare le misure necessarie per conseguire un obiettivo pari al 50% di preparazione per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali rifiuti sono simili a quelli domestici; tra i medesimi rifiuti rientra anche il flusso dei materiali tessili;
- all’art. 206, lett. b) prevede che il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare può stabilire appositi Accordi e Contratti di programma con soggetti pubblici e privati o con le Associazioni di categoria per attuare programmi di ritiro dei beni di consumo al termine del loro ciclo di utilità ai fini del riutilizzo, del riciclaggio e del recupero degli stessi;

CONSIDERATO che la raccolta urbana della frazione tessile risulta al momento in diversi contesti non adeguata rispetto ai prefissati obiettivi complessivi di raccolta differenziata, di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio, i quali richiedono di estendere la raccolta anche al flusso in questione, ove non presente, ovvero di potenziare quest’ultimo, ove presente;

VISTO il Protocollo di intesa sulla raccolta differenziata della frazione tessile tra l’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati), firmato tra le parti il 07/03/2012, nel quale le parti concordano:

- sull’obiettivo di definire una convenzione relativa alle modalità di effettuazione della raccolta differenziata della frazione tessile, in modo da perseguire una maggiore omogeneità sul territorio nazionale delle condizioni della raccolta stessa ed incentivarla attraverso la promozione della quantità e della qualità dei materiali raccolti, della



corretta gestione dei rifiuti tessili e della professionalità e qualificazione degli operatori coinvolti, garantendo al contempo la tracciabilità dei rifiuti per l'avvio ad effettivo recupero degli stessi;

- sull'attivazione, a tale scopo, di un Tavolo tecnico aperto anche alle rappresentanze nazionali degli operatori del settore del recupero dei rifiuti tessili e dei gestori dei servizi di igiene urbana;

VISTA la nota della ditta SERDAN TESS S.r.l. con sede in Via Brescia 7/11 a Montemurlo (BR), protocollata il 14/11/2014 al numero 4406 del protocollo generale, di questo Ente con la quale inoltra proposta di collaborazione e copia della convenzione ANCI Sardegna con la medesima siglata il 21/12/2012;

VISTA la convenzione per la raccolta differenziata della frazione tessile stipulata tra l'ANCI Sardegna e la ditta EUROTESS Srl con sede in Montemurlo (BR) P.IVA 01827810977, con la quale le parti disciplinano la Raccolta Differenziata da parte dell'Operatore, dei rifiuti derivanti dalla Frazione Tessile, ai sensi di quanto previsto dal Protocollo d'intesa e dal relativo Allegato Tecnico.

VISTO che l'Eurotess delega per il servizio di raccolta diretta sul territorio sardo la ditta Serdantess Srl con sede operativa in Oristano e regolarmente autorizzata al trasporto ed allo stoccaggio dello stesso rifiuto in questione;

DATO ATTO che nel Comune di Gavoi non è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti tessili e che tale frazione di rifiuto attualmente viene conferito come rifiuto indifferenziato;

RILEVATO che ditta SERDAN TESS S.r.l. con sede in Via Brescia 7/11 a Montemurlo (BR), eseguono il medesimo servizio in alcuni comuni dell'Unione Comuni Barbagia e di cui il Comune di Gavoi fa parte;

CONSIDERATO che l'attivazione della raccolta differenziata della frazione di rifiuto tessile apporterebbe significativa diminuzione dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato;

RITENUTO di dover provvedere ad adottare gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale per la gestione dei Rifiuti Tessili provenienti dai nuclei domestici comunali, secondo le linee guida del protocollo d'intesa firmato tra il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

ACQUISITO sulla proposta il solo parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii., trattandosi di mero atto di indirizzo;

DELIBERA

1) **DI IMPARTIRE** al Responsabile del Servizio Tecnico il seguente atto di indirizzo:

- adottare tutti gli atti gestionali necessari per attivare la convenzione per la gestione dei Rifiuti Tessili provenienti dai nuclei domestici comunali, secondo le linee guida del protocollo d'intesa firmato tra il CONAU (Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

2) **DI DARE ATTO** che con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 119**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE TESSILE PROVENIENTE DA NUCLEI DOMESTICI COMUNALI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/11/2014**

Il Responsabile di Settore
Ing. Pasqua Porcu

Visto contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Porcu Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gattu Teresa

<p>ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE. La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/11/2014 per:</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 19/11/2014 al 04/12/2014 (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno 19/11/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè, sino al 04/12/2014.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Gattu Teresa</p>
--	--

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gattu Teresa

Gavoi, li _____